

Cà del Valù, Gaverina Terme scommette sul turismo ecosostenibile

Progetto integrato d'area.

Tanti gli interventi finalizzati a valorizzare usi e tradizioni locali

Centro didattico, centro escursionistico e centro di coltivazione: questo il progetto portato avanti a Gaverina Terme dove la cooperativa L'Innesto e il Consorzio Servizi Valcavallina hanno lavorato alla realizzazione di una prima parte del futuro centro didattico che punta a promuovere le bellezze, la tradizione e il lavoro della Val Cavallina. Un progetto da 1 milione e 700 mila euro che oggi vede già conclusa la prima parte della Cà del Valù, la struttura didattica.

«Abbiamo riqualificato tre cascine - spiega Ludovico Patelli della Cooperativa L'Innesto - e l'abbiamo adattate a centri didattici. Nella cascina della Cà del Valù ci sarà il centro didattico principale, già concluso, mentre è in fase di realizzazione la Cà egia che sarà il centro escursionistico. Da qui partiranno sentieri e visite sulle montagne della valle per portare il turista in giro per l'ambiente della valle tra panorami invidiabili. Infine, ci sarà anche il centro della coltivazione che deve essere realizzato. Alle spalle ci sono 16 soggetti che sono i comuni e altri enti che hanno voluto spingere su questo progetto del Pia-valle Cavallina».

Il progetto di Gaverina Terme rientra infatti in una serie di interventi portati avanti in molti comuni che puntano alla riqualificazione di chiese, mulini, musei, palazzi storici. L'obiettivo è



quello di creare una grande rete di siti per il turismo ecosostenibile e portare più posti di lavoro: «Si tratta di un intervento da 7 milioni di euro coperti con uno stanziamento regionale di 3,5 milioni - spiega Patelli -. In totale sono 24 interventi che puntano a salvaguardare anche un pezzo di tradizione locale e storia: a Grone, ad esempio, si riqualificherà il mulino, a Ranzanico la casa Meris che ospiterà il museo del tessile. Tutto questo però sarà

inutile se non verranno poi poste le basi del vero progetto che abbiamo elaborato, vale a dire creare un unico coordinamento per il turismo in valle Cavallina che sappia portare i turisti e le scolaresche in questi siti. Bisogna pensare quindi ad una sorta di rete che sappia portare i turisti in valle e proporre vari itinerari che vadano ad esempio dal museo del tessile al laboratorio di allevamento fino al mulino di Grone o al lago di Endine».

Valle delle sorgenti



Escursioni guidate tra le sorgive

Dici Gaverina e pensi subito alla sua acqua e alla Valle delle sorgenti, così denominata per la presenza di numerosissime sorgenti tra i 500 e i 650 metri disposte a raggiera rispetto al borgo antico di Trate che confluiscono nella Valle del gatto che a sua volta è affluente del torrente Drione. Queste sorgenti formano un ecosistema che mantiene una sua specifica vocazione naturale e in quest'ottica enti locali e operatori del settore hanno predisposto un piano di gestione per ripristinarne la piena funzionalità e accessibilità, funzionale anche al ristoro degli escursionisti e visitatori dell'area.

Un angolo di natura e freschezza che può essere ammirato partecipando alle escursioni, anche guidate, curata dalla Cooperativa Innesto. Le visite portano alla scoperta del territorio e della sua conformazione a tratti pietrificata per via delle piccole sorgive che caratterizzano la zona.

Poloni
IMMOBILIARE

dove incontri la tua casa
www.immpoloni.it

Via Colombera 18/C - 24069 Trescore Balneario (BG) tel. 035/945409

